

Si estende la lotta per le riforme

# Chiusi il 26 i laboratori artigiani

A colloquio col compagno on. Renato Bastianelli, segretario della CNA

Il 26 maggio gli artigiani manifatturieri in tutta Italia per rivendicare una nuova politica economica fondata sulle riforme. Al centro dell'iniziativa figurano in particolare il trasferimento dei poteri relativi alle attività artigiane alla Regione, la riforma tributaria, quella sanitaria e quella urbanistica. A questi motivi generali gli artigiani aggiungono la richiesta di un trattamento economico paritario a quello dei lavoratori dipendenti e il ripristino delle tariffe differenziate per le utenze fino a cui esistenti fino al dicembre 1970.

Sulla giornata di lotta degli artigiani italiani abbiamo avuto una conversazione col compagno on. Renato Bastianelli, segretario della Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA). Bastianelli ha osservato, anzitutto, che non è ancora iniziata la fase di scendere in campo per rivendicare una nuova politica economica e per le riforme. «In questa fase», ha sottolineato, «gli artigiani manifestano un maggiore impegno, una più spiccata consapevolezza della grandezza del gioco».

«La lotta», ha proseguito Bastianelli, «è stata promossa dalla CNA. Va però rilevato il fatto che in varie province e regioni, tra cui la Toscana, la Marche e Torino, si sono già riscontrate interessanti convergenze di posizioni anche con le altre categorie della categoria. Ed è proprio questo che rappresenta la conferma della accresciuta coscienza politica e sindacale degli artigiani italiani».

A questo punto facciamo rilevare che, tuttavia, altre organizzazioni artigiane non hanno ritenuto opportuno scendere in campo. Bastianelli ha risposto che rappresenta la conferma della accresciuta coscienza politica e sindacale degli artigiani italiani. «Anzitutto vanno sottolineate le intese raggiunte tra noi della CNA e le altre organizzazioni nazionali su alcuni problemi di fondo della categoria, che sono al centro della giornata del 26 maggio. Mi riferisco, tra l'altro, alla riforma tributaria, alla riforma sanitaria, alla richiesta di ripristinare le tariffe ENEL per le piccole utenze, ai problemi delle pensioni. Esiste, cioè, un ampio accordo tra tutte le organizzazioni artigiane sui motivi dell'iniziativa. Stipese quindi che nella pratica gli altri dirigenti abbiano assunto una posizione ambigua e contraddittoria che spingerebbe gli artigiani ad un sostanziale immobilismo proprio nel momento in cui si appresta l'apertura della fase conservatrice, anche dai gruppi eversivi, i quali osano perfino ricorrere alla violenza aperta e organizzata».

# Appello della FIOM, FIM e UILM alla categoria

# Forte mobilitazione dei metallurgici per la manifestazione del 30 maggio

I lavoratori non sono più disposti a subire le conseguenze dell'organizzazione capitalistica del lavoro - Dalla conferenza nazionale sul Mezzogiorno l'avvio di uno scontro politico di vasta portata - Preannunciata la presenza a Roma di diecimila «delegati» della Campania



**LA SETTIMANA DI LOTTA NELLE CAMPAGNE** Nuovi scioperi regionali e provinciali, con manifestazioni e cortei, oggi, nel quadro della settimana di lotta nelle campagne proclamata dalle tre Confederazioni con l'adesione dell'Alleanza Contadini. È la volta dei lavoratori delle province di Firenze, Siena e Livorno in Toscana, del Piemonte, del Friuli e della Sicilia. A Piombino è prevista una manifestazione con la partecipazione degli operai dell'Italsider. Nella foto: un momento della manifestazione di mercoledì a Viterbo.

# La SATAS denuncia 102 lavoratori sardi

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 20. Centodieci lavoratori della SATAS, la società affiliata alla Fiat che gestisce nell'Isola i servizi di autolinee in concessione) sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria per aver fatto parte di una manifestazione di protesta contro la gestione della SATAS, in cui sono stati denunciati i dirigenti della SATAS, in cui sono stati denunciati i dirigenti della SATAS, in cui sono stati denunciati i dirigenti della SATAS.

Tutti i lavoratori, per nove giorni e per nove notti, sedevano in assemblea permanente nell'Auditorium del Palazzo della Regione. Quindi, il decreto che stabilisce di non rinnovare al privati il contratto di gestione delle autolinee a partire dal primo gennaio 1972, non sarebbe valido in quanto firmato dal presidente Glagu sotto la minacciosa pressione degli scioperanti i quali - addirittura - tenevano in «stato d'assedio» la sede della Giunta.

# Concluso il congresso della FILTEA-CGIL

# Tessili: deciso impegno per la difesa del lavoro

Approvato all'unanimità un documento sui problemi della categoria - Garavini riconfermato segretario generale - Predisposta una piattaforma rivendicativa - Agevolare il processo unitario

VIAREGGIO, 20. Centinaia di delegati e di invitati in piedi, centinaia di pugni chiusi, le note di Bandiera Rossa che risuonavano nel salone del Royal: con questa manifestazione di entusiasmo e di combattività si è concluso, dopo cinque giornate di intenso dibattito, il secondo congresso nazionale della FILTEA-CGIL.

Documento politico, elezioni del comitato direttivo: questi gli ultimi ed importanti compiti che stanno stavano di fronte ai congressisti. Ed anche stamane i 450 delegati hanno dato una nuova prova di maturità e di consapevolezza, di grande unità scaturita al termine di una discussione in cui vi sono state tensioni politiche positive, come ha rilevato Garavini chiudendo i lavori, segno che in questo congresso ogni problema può esprimere liberamente le proprie tesi.

Il documento politico è stato infatti votato all'unanimità. Anche la elezione del comitato direttivo votato a stragrande maggioranza (su 441 delegati si sono avuti 32 voti contrari e 15 astenuti) ha rappresentato un momento di solidarietà e di unità.

Il documento politico è stato infatti votato all'unanimità. Anche la elezione del comitato direttivo votato a stragrande maggioranza (su 441 delegati si sono avuti 32 voti contrari e 15 astenuti) ha rappresentato un momento di solidarietà e di unità.

Il documento politico è stato infatti votato all'unanimità. Anche la elezione del comitato direttivo votato a stragrande maggioranza (su 441 delegati si sono avuti 32 voti contrari e 15 astenuti) ha rappresentato un momento di solidarietà e di unità.

Il documento politico è stato infatti votato all'unanimità. Anche la elezione del comitato direttivo votato a stragrande maggioranza (su 441 delegati si sono avuti 32 voti contrari e 15 astenuti) ha rappresentato un momento di solidarietà e di unità.

**VACANZE LIETE**

**RIIMINI - PENSIONE VAJON** - Tel. 24.415 moderna, zona tranquilla, ideale per famiglie - camera con e senza servizi - bassa 2.000-2.200 - Luglio 2.500-2.700 complessive - Agosto interpellate gli - parcheggio - Gestione propria

**MIRAMARE/RIIMINI - PENSIONE VALLECHIARA** - Tel. 32.227 - Tranquilla - a 20 m. mare - camera con e senza servizi - parcheggio - vista mare - ottimo trattamento - Basse 1.900 - Luglio 2.500 - Agosto 3.000 - dal 21 al 31 8.200 tutto compreso - con servizi L. 200 in più.

**PENSIONE 2000 - GATTEO MARE** - Tel. 0547/86.204 - nuovissima costruzione camera con bagno vicino mare - Basse 1.900 - alta 2.600-2.900.

**MISANO ADRIATICO - HOTEL CLITONIA** - Tel. 45.446 vicino mare - camera con servizi - giugno sett. 1.900 - autotour.

**PENSIONE GLORIA - BELLARIA** - Tel. 44.183 - vicino mare - camera con servizi privati - Giugno sett. 1.750 - Luglio e 21.318 2.250 - agosto 2.750 complessive. Supplemento bagno L. 250 in più.

**BELLARIA - HOTEL CAREZZA** - Tel. 44.074 - Pochi passi mare - tranquillo - confortevole - cucina genuina - romagnolo - camera con servizi privati - Giugno sett. 1.750 - Luglio e 21.318 2.250 - agosto 2.750 complessive. Supplemento bagno L. 250 in più.

**VISERBA/RIIMINI - Pensione FIERZENZE** - Tel. 38.227 - sul mare - camera balconi - cucina romagnola - Basse 1.900 - Luglio 2.400 tutto compreso - alta interpellate.

**RIICCIONE - PENSIONE GAZZONI** - Tel. 42.121 - viale S. Maria - familiare giardino ombreggiato - camera casalinga giugno sett. 1.800 - Luglio 2.500.

**RIICCIONE - PENSIONE CORALBA** - Via Marnelli 3 - Tel. 41.675 - vicino mare - cucina casalinga - prezzi convenienti.

**BELLARIA - HOTEL EVEREST** - Tel. 44.351 - sul mare - moderno - confortevole - parcheggio giugno sett. 2.000-2.300 - luglio agosto 2.700-3.300 tutto compreso.

**BELLARIA HOTEL ADRIATICO** - Tel. 44.255 Completamente rinnovato - 50 metri mare - camera con servizi - Basse 1.900 - Agosto 2.400 - dal 21 al 31 8.200 tutto compreso - grande parco - garage in terrapieno.

**VICTORY HOTEL - Villamare** - Cosenatico - Tel. 86.046 - 50 m. dal mare - modernissimo camera bagno - Basse 2.300-2.500 - alta 3.000-3.800 - Interpellate.

**RIIMINI MAREBELLO - PENSIONE PERUGINI** - Tel. 32.713 - Al mare conforti camera con servizi privati - Basse 1.700-1.950 - Agosto 2.200 - dal 21 al 31 8.200 tutto compreso - grande giardino parcheggio.

**BELLARIA/RIIMINI - HOTEL (GHIBLI) Via Torelli Tel. 53.689** - anfr. via San Marino - costruzione 1971 - camera con servizi - zona tranquilla tutto camera doccia e WC privati balconi - ascensore - parcheggio - Basse 1.900 - Luglio 2.500 con piscine.

**RIIMINI PENSIONE FIORELLA** - Tel. 0541/77.044 - gestione propria - ottima cucina - Basse 1.900-2.000 - autotour - Basse 1.900-2.000 tutto compreso.

**BELLARIA - VILLA GIANELLA** - Tel. 49.112 - Via P. Aretusi - mare - rimodernata cucina romagnola - Basse 1.900 - luglio 2.200 agosto 2.500 complessive interpellate.

**RIIMINI - PENSIONE LUIGINA** - Carducci, 49 - Tel. 27.330-289-58 - vicinissimo mare - cucina casalinga - camera con servizi - Basse 1.900 - luglio 2.400 - dal 21 al 31 8.200 tutto compreso.

**CESENATICO - VALVERDE HOTEL ENBASSY** - Viale Garavaggio - Tel. 0547/86.124 - 50 m. dal mare - zona tranquilla camera con bagno telefono, ottimo trattamento - interpellate.

**SAN MAURO MARE RIIMINI PENSIONE LUMBARDO** - Via Marina, 63 - Tel. 44.078 - tranquillo - familiare - camera con servizi - Basse 1.900 - agosto 2.400 - dal 21 al 31 8.200 tutto compreso.

**HOTEL CRISTALLO - Corvara** - Valbadia (Bolzano) - Tel. 0471/83161 - Nuova gestione - cucina romagnola - panoramica - molto tranquillo - prezzi modici - maggio luglio agosto prenotare.

In alcuni centri del Foggiano

# Cipolle per le strade: troppo bassi i prezzi pagati ai produttori

Poche lire ai coltivatori e centinaia sui mercati - Il commercio in mano a 15 persone che, all'a richiesta di un aumento di prezzo, rispondono con il b'occo degli acquisti

**Dal nostro inviato**  
FOGGIA, 20. Dal fiume Ofanto a Zapponea lungo la costa adriatica, a cavallo tra le province di Bari e di Foggia, si estendono i terreni lungo 20 Km. stretta tra il mare e le saline, ove alcune migliaia di piccoli contadini o fittavoli coltivano patate, cipolle, carote. Un lavoro da cani, come lo definiscono gli «arenalioli»; nove mesi all'anno con la schiena curva, tanto che, alle volte, si ha la sensazione che si debba lavorare in un lavoro da contadini perché prima in agosto si piantano i vivali, poi si coltivano pianticelle piccolissime che si piantano a novembre per raccogliere a maggio, dopo aver concimato le piante quattro volte, averle irrigate in una zona priva di acqua.

Ora che maggio si dovrebbe raccogliere le cipolle; vi sono circa 100 mila quintali, perché è il maggior centro di produzione d'Italia. Un prodotto prezioso ed indispensabile per la cucina, che viene inviato all'estero e che troviamo nei supermercati in questi giorni a 150 lire al chilo, per non parlare degli aglio in inverno arrivano a 800 lire al kg. Gli «arenalioli» buttano in questi giorni il prodotto per le strade, manifestano per le vie di Marone, in un'azione di protesta. Un pugno di commercianti, che poi farebbero capo ad un grosso esportatore, Di Stasio, impone il prezzo di 15 lire al chilo. Due ore ed hanno dato il chilo per le spese di trasporto.

**Per la vertenza del gruppo**  
**Compatto sciopero all'Italcantieri di Castellammare**

NAPOLI, 20. Dopo la imponente manifestazione degli operai dei cantieri navali di Sestri Ponente, si è avuta a Napoli un'altra significativa giornata di lotta degli operai della cantieristica di Castellammare di Stabia. Ieri tutti gli operai dello stabilimento napoletano hanno partecipato ad uno sciopero compatto per due ore ed hanno dato vita a un combattivo corteo per le strade della città.

**Oggi Consiglio generale CGIL**

Si riunisce oggi a Roma, con inizio alle ore 9, il Consiglio generale della CGIL con una relazione del segretario generale, Luciano Lama, sui più importanti problemi sindacali del momento.